



FACOLTA' DI INGEGNERIA

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

(a cura della Presidenza di Facoltà)

Corso di Laurea Triennale in

Ingegneria Civile

Sede di Ancona

versione aggiornata al 15/06/2011

Ingegneria Civile (Sede di Ancona)

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Ingegneria Civile deve avere i seguenti obiettivi formativi qualificanti in termini di conoscenze e di capacità di carattere generale:

- adeguata conoscenza degli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle scienze di base e capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- adeguata conoscenza degli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria civile con capacità di identificare, formulare e risolvere i relativi problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di strutture, infrastrutture ed impianti;
- capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscenza e comprensione delle responsabilità professionali ed etiche;
- conoscenza dei contesti contemporanei;
- capacità relazionali e decisionali;
- possesso degli strumenti di base per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e capacità di apprendere attraverso lo studio individuale.

Gli ambiti professionali per i laureati in ingegneria civile sono quelli della progettazione assistita, della gestione, dell'organizzazione e della pianificazione.

Gli sbocchi occupazionali attesi riguardano, in generale, oltre alla libera professione, le imprese di servizi e le amministrazioni pubbliche.

In particolare i principali sbocchi occupazionali possono essere così individuati:

- imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti e infrastrutture civili;
- studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture;
- uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali;
- aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi;
- società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale è costituita da un elaborato scritto riguardante problemi di organizzazione produttiva, di progettazione o di servizio. L'elaborato deve comprovare la cultura tecnica e scientifica di base negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe ed essere legata all'attività di tirocinio effettuata all'interno o all'esterno della struttura universitaria



Regolamento Didattico ed Organizzazione Didattica

L
2001/2002Classe: **8 - Classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale**

DM509/1999

Sede: **Ancona**CdS: **Ingegneria Civile**Curricula *Infrastrutture*
Strutture Edili

Anno: 3

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
d)	Scelta Studente	-		Corso/i a Scelta	6
e)	Prova Finale, Lingua	-		Prova Finale	6
f)	Altre	-		Tirocinio	6
b)	Caratterizzante	ICAR/09	1	Strutture in Cemento Armato	6
c)	Affine	ING-IND/11	1	Fisica Tecnica e Impianti (CIV)	6
c)	Affine	IUS/10	2	Legislazione delle Opere Pubbliche	6
b)	Caratterizzante	ICAR/02	3	Acquedotti e Fognature	6

Anno: 3 - Totale CFU: 42

Curriculum Infrastrutture

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
		-		Insegnamenti a scelta per un totale di 18 crediti:	18
g)	Ambito Sede	ICAR/01		Idraulica Fluviale Costiera (non attivato)	6
g)	Ambito Sede	ICAR/02		Infrastrutture Idrauliche (non attivato)	6
g)	Ambito Sede	ICAR/02	1	Costruzioni Marittime	6
g)	Ambito Sede	ICAR/07	1	Fondazioni	6
g)	Ambito Sede	ICAR/07	1	Opere di Sostegno	3
g)	Ambito Sede	ICAR/07	1	Stabilità dei Versanti	3
g)	Ambito Sede	ICAR/04	2	Gestione e Manutenzione delle Infrastrutture Viarie	6
g)	Ambito Sede	ICAR/04	2	Tecnica e Sicurezza dei Cantieri Viari	6
g)	Ambito Sede	ICAR/04	3	Laboratorio di Strade	3

Anno: 3 (Curriculum: Infrastrutture) - Totale CFU: 18 + 42 comuni = 60

Curriculum Strutture Edili

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
		-		Insegnamenti a scelta per un totale di 18 crediti:	18
g)	Ambito Sede	ICAR/07	1	Fondazioni	6
g)	Ambito Sede	ICAR/07	1	Opere di Sostegno	3
g)	Ambito Sede	ICAR/07	1	Stabilità dei Versanti	3
g)	Ambito Sede	ICAR/10	1	Architettura Tecnica	6
g)	Ambito Sede	ICAR/09	2	Controllo di Materiali e Strutture	6
g)	Ambito Sede	ICAR/09	2	Strutture in Legno e Muratura	6
g)	Ambito Sede	ICAR/09	2	Tipologie Strutturali e Tecniche Costruttive	6
g)	Ambito Sede	ICAR/09	3	Riabilitazione Strutturale	6

Anno: 3 (Curriculum: Strutture Edili) - Totale CFU: 18 + 42 comuni = 60

Programmi dei corsi

(obiettivi formativi, modalità d'esame, testi di riferimento, orari di ricevimento dei corsi)

Acquedotti e Fognature

Settore: ICAR/02

Dott. Soldini Luciano (Dipartimento di Idraulica, Strade, Ambiente e Chimica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Caratterizzante	6	48
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Corso di Laurea Triennale)	Caratterizzante	6	48

(versione italiana)Obiettivo formativo

Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza adeguata degli aspetti metodologici – operativi relativamente ad opere di utilizzazione (acquedotti) e di difesa (fognature) allo scopo di poter identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati.

Programma

Schemi delle reti di fognatura ed aspetti legislativi. Raccolta ed elaborazione dei dati idrometeorologici. Calcolo delle portate bianche e nere. Materiali e criteri di posa in opera. Opere d'arte ricorrenti e particolari. Dissabbiatori. Attraversamenti. Stazioni di sollevamento e criteri di scelta delle pompe centrifughe. Scolmatori di portata e opere di restituzione delle acque di fognatura. Schema di un sistema acquedottistico ed aspetti legislativi. Caratteristiche qualitative e quantitative delle acque. Dotazioni. Opere di presa, di adduzione e di distribuzione. Materiali e criteri di posa in opera. Serbatoi. Manufatti ed organi accessori.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta ed una prova orale.

Testi di riferimento

Deppo L., Datei C., "Fognature", 6a edizione, Libreria Cortina, Padova, 2009.
Da Deppo L., Datei C., Fiorotto V., Salandin P., "Acquedotti", 3a edizione, Libreria Cortina, Padova, 2005.

Orario di ricevimento

Martedì 13.30-15.30

(english version)Aims

The course is aimed at giving students suitable knowledge about methodological and constructive aspects of water distribution and urban drainage systems useful to identify, to advance and to solve problems through the use of up-to-date methods and techniques.

Topics

Overview of sewer collection systems and regulations. Collection and analysis of hydrological data. Storm and sanitary sewer discharge evaluation. Piping materials and aspects of construction. Combined sewer overflow and detention basins: quality aspects of overflow management. Constructive aspects dealing with ground water table. Road, fluvial and railway crossings. Pump system design. Overview of water distribution systems and regulations. Quantity and quality requirements of water for human consumption. Development, transmission and distribution of drinking water. Piping materials and aspects of construction. Storage tanks. Valves.

Exam

The exam is based on a written test and on an oral discussion of the course contents.

Textbooks

Da Deppo L., Datei C., Fognature, 6a edizione, Libreria Cortina, Padova, 2009.
Da Deppo L., Datei C., Fiorotto V., Salandin P., Acquedotti, 3a edizione, Libreria Cortina, Padova, 2005.

Tutorial session

Tuesday 11.30-13.30

Architettura Tecnica

Settore: ICAR/10

Curriculum Strutture Edili**Prof. Montagna Romualdo (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Obiettivo del corso è quello di affrontare la progettazione e la realizzazione dell'organismo architettonico inteso come risultato di un processo di sintesi tra l'ideazione della forma e la fattibilità costruttiva.

Programma

L'ideazione e il processo costruttivo come risoluzione dei problemi statici e di confort. I principi costruttivi. Il sistema operativo come contesto tecnico-economico culturale.

L'apparecchiatura costruttiva e sua classificazione geometrico-strutturale; le funzioni degli elementi di fabbrica: classificare lo spazio, soddisfare le esigenze di ordine statico e quelle di confort.

Modalità d'esame

Prova orale sugli argomenti in programma e valutazione delle eventuali prove parziali effettuate durante il corso

Testi di riferimento

Mandolesi: "Edilizia", Utet

R. Montagna; M. Primavera: "Qualità Innovazione Forma Urbana", Metauro Edizioni, Pesaro, 2002

R. Montagna: "Normative edilizie e forme del costruito", ed. Clua, Ancona, 1999

R. Montagna; M. Trovatelli: "Progettare lucernari", ed. Clua, Ancona, 1999

Orario di ricevimento

Giovedì: 12.00-16.00

*(english version)*Aims

The course aims to give the students the ability of the realization of form, the satisfaction of the requirements of use and construction and the planning and realization of an architectural organism.

Topics

The lessons and the exercises in various phases, are aimed at supplying the elements and the instruments that the project is composed of, passing from the general plan to the definition of the choices of the final plan, up to the achieved formality of the executives.

Exam

The evaluation is based on the testing of the capability of autonomous formulation of the project and of the knowledge of the information given by the teacher

Textbooks

Mandolesi: "Edilizia", Utet

R. Montagna; M. Primavera: "Qualità Innovazione Forma Urbana", Metauro Edizioni, Pesaro, 2002

R. Montagna: "Normative edilizie e forme del costruito", ed. Clua, Ancona, 1999

R. Montagna; M. Trovatelli: "Progettare lucernari", ed. Clua, Ancona, 1999

Tutorial session

Thursday: 12.00-16.00

Controllo di Materiali e Strutture

Settore: ICAR/09

Curriculum Strutture Edili

Ing. Gara Fabrizio (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

il corso intende fornire agli allievi le basi teoriche e gli strumenti pratici per il controllo dei materiali e delle strutture mediante lezioni teoriche ed esercitazioni.

Programma

Strumentazione prove di laboratorio: macchine controllo materiali, trasduttori di spostamento, celle di carico ed estensimetri.
 Prove sui materiali: prove sui cementi, sugli aggregati, sul cls fresco e indurito; prove su acciai da carpenteria, acciaio da c.a. e c.a.p.; prove su legno; prove su pignatte da solaio, mattoni e malte.
 Prove su sub assemblaggi e strutture finite: collegamenti trave-colonna, telaio con controventi dissipativi e non, identificazione dinamica delle strutture.
 Caratterizzazione murature: prove di compressione e compressione diagonale su muretti, prove in sito per la determinazione della tensione (martinetto piatto singolo) e del modulo legame sforzi-deformazioni della muratura (martinetti piatti doppi).
 Controlli non distruttivi: indagine magnetometrica (pacometro), indice sclerometrico, ultrasuoni, profondità di carbonatazione del cls e monitoraggio dei quadri fessurativi delle strutture.
 Prove di carico sulle strutture: prove di carico statiche su solaio, su pali, su ponti e su strutture reticolari; prove di carico dinamiche.

Modalità d'esame

l'esame consiste in una prova orale che mira a valutare le conoscenze teoriche e le capacità applicative degli studenti.

Testi di riferimento

Bufarini S., Monitoraggio delle Strutture, EPC libri, 2010.

Orario di ricevimento

giovedì 15.00-17.00 presso la propria stanza nel Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture – sezione Strutture.

*(english version)*Aims

The primary objectives of the course are to provide fundamental understanding of the material testing and structural monitoring. The course will be delivered by means of lectures and tutorials.

Topics

Laboratory testing instrumentation: material testing machines, displacement transducers, load cells and strain gauges.
 Material testing: tests on cements, aggregates and concrete; tests on structural steel, reinforced concrete bars and tendons; tests on wood; tests on bricks and mortar.
 Test on subassemblages and full scale structures: Beam-to-column joints, space frame equipped with dissipative and conventional braces, structural identification by dynamic testing.
 Masonry Characterization: compression and diagonal compression tests on masonry specimens, in situ stress level (single flat-jack) and stress-strain relationship of the masonry (double flat-jack).
 Non-destructive testing: electromagnetic methods (covermeters), Schmidt rebound hammer test, ultrasonic testing, carbonation depth measurement test and crack monitoring system on structures.
 Load tests on structures: static load testing on slab, pile, bridges and trusses; dynamic load testing.

Exam

The assessment criteria of this course relies on the outcomes of an oral exam which mainly focuses on the evaluation of the student understanding.

Textbooks

Bufarini S., Monitoraggio delle Strutture, EPC libri, 2010. (in Italian)

Tutorial session

Thursdays from 15.00 to 17.00
 in his office at the Dept. of Architecture, Construction and Structures – Area Structures.

Costruzioni Marittime

Settore: ICAR/02

Curriculum Infrastrutture**Prof. Mancinelli Alessandro (Dipartimento di Idraulica, Strade, Ambiente e Chimica)**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il corso fornisce le conoscenze di base dell'ambiente marino (studio delle onde, correnti, trasporto, sedimenti, etc.) e la tipologia delle opere portuali e costiere.

Programma

Ambiente marino. Azione sui materiali da costruzione. Caratteristiche dei venti. Settore di traversia. Formazione delle onde da vento. Maree. Tsunami. Metodi di previsione del moto ondoso. Misure del moto ondoso. Onde di oscillazione ed onde di traslazione. Classificazione matematica delle onde. Teoria delle onde lineari e non lineari. Propagazione del moto ondoso: rifrazione, frangimento, diffrazione, correnti generate dalle onde. Porti marittimi: classificazione, tipologie, influenza delle costruzioni portuali sulla dinamica costiera. Dragaggi: caratteristiche dei materiali e mezzi impiegati. Tipologia delle opere foranee a scogliera. Tipologia delle opere foranee a parete verticale. Tipologia delle opere di approdo interne ai porti.

Modalità d'esame

Orale.

Testi di riferimento

Goda Y., Random Seas and Design of Maritime Structures, University of Tokyo Press, Tokyo, 1985.
 Dean R.G., Dalrymple R.A., Water wave mechanism for engineers and scientists, World Scientific Publishing Co. Ote. Ltd., Singapore, 1991.
 Matteotti G., Lineamenti di Costruzioni marittime, Servizi Grafici Editoriali, Padova, 1995.
 Appunti del Professore.

Orario di ricevimento

giovedì 10.30 – 12.30

*(english version)*Aims

On this course students develop an understanding of the sea environment (waves, flows transport, sediments, etc.) and of the different shore and harbor structures typology.

Topics

Wind waves tides, tsunamis. Wave statistics small-amplitude water wave theory formulation and solution.
 Energy and energy propagation in progressive waves. wave refraction and diffraction. Harbours. Typologies of rubble-mound breakwaters and vertical breakwaters.

Exam

Oral.

Textbooks

Goda Y., Random Seas and Design of Maritime Structures, University of Tokyo Press, Tokyo, 1985.
 Dean R.G., Dalrymple R.A., Water wave mechanism for engineers and scientists, World Scientific Publishing Co. Ote. Ltd., Singapore, 1991.
 Matteotti G., Lineamenti di Costruzioni marittime, Servizi Grafici Editoriali, Padova, 1995.
 Notes of the University Professor.

Tutorial session

Thursday 10.30 – 12.30.

Fisica Tecnica e Impianti (CIV)

Settore: ING-IND/11

Prof. Passerini Giorgio (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Affine	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Conoscenza di base della termodinamica applicata e dei meccanismi di scambio termico. Conoscenza approfondita dei processi di scambio termico nelle strutture. Conoscenza approfondita delle metodologie di climatizzazione.

Programma

Concetti fondamentali della termodinamica. Le proprietà delle sostanze pure. Il primo principio della termodinamica per i sistemi chiusi. Il primo principio della termodinamica per i sistemi aperti. Il secondo principio della termodinamica. L'entropia. I cicli diretti e cicli inversi. Miscele gas-vapore e condizionamento dell'aria. La conduzione termica in regime stazionario. La convezione forzata. La convezione naturale. La trasmissione di calore per irraggiamento.

Modalità d'esame

Esame orale

Testi di riferimento

Yunus A. Cengel, Termodinamica e Trasmissione del Calore, III Ed. McGraw-Hill

Orario di ricevimento

Mercoledì 12:00-14:00 oppure previo appuntamento telefonico

*(english version)*Aims

Basic Knowledge of Applied Thermodynamics and Heat Exchange; In-Depth Knowledge of Heat Exchange in Structures; In-Depth Knowledge of Air-Conditioning and Air-Treatment Materials and Methods

Topics

Main Concepts of Thermodynamics; Properties of Pure Substances; The First Law of Thermodynamics for Closed Systems; The First Law of Thermodynamics for Open Systems; The Second Law of Thermodynamics; Entropy; Direct cycles and Inverse Compression Cycles; Mixtures of Gas and Vapor; Air-Treatment and Air-Conditioning. Heat Transfer in Solids; Heat Transfer by Convection in Fluids; Radiative Heat Exchange

Exam

Oral

Textbooks

Yunus A. Cengel, Termodinamica e Trasmissione del Calore, III Ed. McGraw-Hill

Tutorial session

To be established

Fondazioni

Settore: ICAR/07

Curriculum Infrastrutture**Curriculum Strutture Edili****Prof. Pasqualini Erio (Dipartimento di Fisica e Ingegneria dei Materiali e del Territorio)**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48

(versione italiana)Obiettivo formativo

Il corso intende fornire gli elementi essenziali per la scelta ed il dimensionamento delle fondazioni di edifici con diverse destinazioni d'uso in modo da assicurarne la stabilità e la funzionalità

Programma

Criteri di selezione della tipologia di fondazione più idonea in funzione delle caratteristiche strutturali e delle esigenze funzionali delle opere in elevazione. Definizione della portata limite ultima, della portata di sicurezza e della portata ammissibile delle fondazioni. Criteri per stimare i cedimenti totali e differenziali, ammissibili delle opere in elevazione. Parametri di progetto delle fondazioni da prove in sito. Determinazione della portata limite ultima delle fondazioni superficiali su terreni coesivi e su terreni non coesivi. Criteri di selezione dei coefficienti di sicurezza. Introduzione al concetto di costruzione graduale. Valutazione dei cedimenti delle fondazioni superficiali. Classificazione delle fondazioni profonde. Dimensionamento delle fondazioni profonde soggette a carichi assiali di compressione e di trazione. Efficienza dei pali di fondazione in gruppo. Stima dei cedimenti delle fondazioni profonde. Prove di carico assiale sui pali di fondazione. Attrito negativo sul palo singolo e sulla palificata. (cause, metodi di valutazione e rimedi). Introduzione al calcolo dei pali soggetti a forze orizzontali.

Modalità d'esame

prova scritta e prova orale

Testi di riferimento

Appunti del corso a cura di E. Pasqualini.
Lancellotta R., Calavera J. "Fondazioni", McGraw-Hill.
Viggiani C. "Fondazioni" Hevelius.

Orario di ricevimento

martedì, 11.30-13.30

(english version)Aims

The course is intended to give basic preparation in foundation engineering, in order to assure stability and serviceability of the structures to be built.

Topics

Factors determining type of foundation: (steps in choosing type of foundation; bearing capacity and settlement, design loads). Use of in situ testing to predict the behaviour of shallow and deep foundations. Bearing capacity and settlement of shallow foundations on clay and plastic silt. Bearing capacity and settlement of shallow foundations on sand and non plastic silt. Use of piles. Pile capacity to axial loads. Pile spacing and group action. Test piles. Settlement analysis of pile foundation. Uplift. Negative skin friction. Lateral load.

Exam

written and oral test

Textbooks

Appunti del corso a cura di E. Pasqualini.
Lancellotta R., Calavera J. "Fondazioni", McGraw-Hill.
Viggiani C. "Fondazioni" Hevelius.

Tutorial session

Tuesday, 11.30-13.30

Gestione e Manutenzione delle Infrastrutture Viarie

Settore: ICAR/04

Curriculum Infrastrutture**Prof. Canestrari Francesco (Dipartimento di Idraulica, Strade, Ambiente e Chimica)**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il corso tratta gli argomenti riconducibili alla pianificazione della manutenzione di infrastrutture viarie. Il principale orientamento tende ad evidenziare la necessità di un processo di gestione delle reti stradali allo scopo di perseguire il massimo rapporto costi benefici.

Programma

Pianificazione della manutenzione. Rilevamento dati e analisi dei possibili interventi. Portanza. Deflettometro a massa battente FWD. Trave Benkelmann. Aderenza. Misure di aderenza e rugosità superficiale. Misura della macrorugosità. Misura della microrugosità. Misure di regolarità: IRI. Rumorosità: richiami di acustica. Previsione del rumore dovuto al traffico stradale. Interventi per la riduzione delle emissioni. Proprietà acustiche delle pavimentazioni stradali. Conglomerati drenanti fonoassorbenti (CDF). Conglomerati bituminosi con argilla espansa. Dissesti nelle pavimentazioni flessibili in conglomerato bituminoso. Fessurazioni. Distorsioni. Disintegrazioni. Perdite di aderenza. Aspetti costruttivi e funzionali relativi alla segnaletica orizzontale. Pavement Condition Index PCI. Tecniche di manutenzione di pavimentazioni flessibili (Sigillatura fessure, rappezzi e trattamenti superficialia). Tecniche di risanamento di pavimentazioni flessibili (strati di ricoprimento).

Modalità d'esame

Esame orale.

Testi di riferimento

"Istruzioni sulla pianificazione della manutenzione stradale", B.U. CNR n. 125/88.

"Asphalt in pavement maintenance" – The Asphalt Institute, Manual Series 16.

R. Haas, W. R. Hudson, J. Zaniewski, "Modern Pavement Management", Krieger publishing com-pany.

M. Y. Shahin, "Pavement Management for Airports, Roads and Parking Lots", Kluwer Academic Publishers.

Orario di ricevimento

Lunedì ore 16.00-17.00

*(english version)*Aims

The course program is related to the Pavement Management System approach for road engineering maintenance. The main purpose highlights how a PMS permits to obtain higher cost-benefit ratios.

Topics

Maintenance management. Pavement survey and analysis of work requirements. Bearing Capacity. Falling Weight Deflectometer FWD. Benkelman beam. Skid resistance: definitions and measurements. Road surface texture: definitions and measurements (micro and macrotexture). International Roughness Index: definition and measurement. Acoustic outlines. Traffic noise prediction and reduction. Road pavement noise components. Low noise pavement materials. Open graded asphalt mixes. Lightweight aggregate asphalt mixes. Distress definitions for flexible pavements. Cracking. Distorsion. Disintegration. Skid hazard. Road marking materials: evaluation and monitoring. Pavement Condition Index PCI. Flexible Pavement Maintenance and Rehabilitation (overlays).

Exam

Oral examination.

Textbooks

"Istruzioni sulla pianificazione della manutenzione stradale", B.U. CNR n. 125/88.

"Asphalt in pavement maintenance" – The Asphalt Institute, Manual Series 16.

R. Haas, W. R. Hudson, J. Zaniewski, "Modern Pavement Management", Krieger publishing com-pany.

M. Y. Shahin, "Pavement Management for Airports, Roads and Parking Lots", Kluwer Academic Publishers.

Tutorial session

Monday 16.00-17.00 o'clock.

Laboratorio di Strade

Settore: ICAR/04

Curriculum Infrastrutture**Prof. Bocci Maurizio (Dipartimento di Idraulica, Strade, Ambiente e Chimica)**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	3	24
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il Corso si propone di formare un tecnico in grado di organizzare, eseguire, elaborare e valutare i risultati di prove di laboratorio sui materiali e sull'infrastruttura stradale.

Programma

Il Corso prevede la presentazione (scopo, attrezzature, metodologia di prova, espressione dei risultati) e l'esecuzione diretta in laboratorio (esercitazioni individuali o in piccoli gruppi) di: classifica delle terre; massa volumica apparente e massa volumica reale; prove di costipamento e portanza; densità in situ e prova di carico su piastra; prove di caratterizzazione geometrica e fisica degli aggregati lapidei; prova Los Angeles; Prova di levigabilità accelerata; estrazione di bitume da conglomerati bituminosi; percentuale di bitume; prova Marshall, Prova di trazione indiretta.

Modalità d'esame

prova orale

Testi di riferimento

Tesoriere G., "Strade ferrovie ed aeroporti", vol. I-II, UTET
Ferrari P., Giannini F., "Ingegneria stradale", vol. I-II, ISEDI

Orario di ricevimento

Mercoledì 11,30 - 13,30

*(english version)*Aims

It is designed to develop technical competence in test method in laboratory and field: organization, performance, practice process, evaluation.

Topics

Soil classification;
Compaction and bearing test;
Density in field;
Geometric and physic characterization of aggregates;
Los Angeles test, smoothing test;
Bitumen extraction from concrete asphalt; bitumen percentage;
Marshall test, Indirect tensile test;
Bitumen test: penetration, ring & ball test, Frass test

Exam

oral exam

Textbooks

Tesoriere G., "Strade ferrovie ed aeroporti", vol. I-II, UTET
Ferrari P., Giannini F., "Ingegneria stradale", vol. I-II, ISEDI

Tutorial session

Wednesday 11,30 - 13,30

Legislazione delle Opere Pubbliche

Settore: IUS/10

Avv. Ciuffa Paolo

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Affine	6	48
Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)	Affine	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Acquisizione nozioni base per la formazione del professionista Ingegnere nell'espletamento di attività di pubblico interesse

Programma

Nozioni generali di diritto civile, penale e amministrativo; nozione di opera pubblica e opere di pubblica utilità; i soggetti e strumenti giuridici; la decisione di realizzare O.P.; le forme di finanziamento; il progetto e la responsabilità del progettista; la concessione; varie forme di aggiudicazione ed evidenza pubblica; il contratto di appalto; stipula e approvazione; esecuzione del contratto; patologia del rapporto; il collaudo; le riserve; risoluzione delle controversie; responsabilità dei soggetti pubblici e dei soggetti privati.

Modalità d'esame

parziali scritti e orale

Testi di riferimento

Falcon G., "Lineamenti del diritto pubblico";
P. Stella Richter; A. Bargone (a cura di) "Manuale del diritto dei lavori pubblici", ed. GIUFFRÈ

Orario di ricevimento

venerdì H 15.00 - 16.00 p.m.

*(english version)*Aims

Acquisition of main knowledge to develop the Engineer for the fulfilment of public interest's activities

Topics

general knowledge of civil, criminal and administrative law; knowledge of public work and public utility works; the subjects; juridical tool for fulfilment; the resolution to make the public works; the project; the designer responsibility; the award procedure with public evidence; the contract for civil works; the specification; the contract execution; the pathology of the legal relation; the test ; the legal reserve; system of the controversy resolution; the responsibility of the public subject and the private subject

Exam

Partially written and oral

Textbooks

Falcon G., "Lineamenti del diritto pubblico";
P. Stella Richter; A. Bargone (a cura di) "Manuale del diritto dei lavori pubblici", ed. GIUFFRÈ

Tutorial session

Friday H 15,00 / 16,00 p.m.

Opere di Sostegno

Settore: ICAR/07

Curriculum Infrastrutture**Curriculum Strutture Edili****Prof. Scarpelli Giuseppe (Dipartimento di Fisica e Ingegneria dei Materiali e del Territorio)**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	3	24
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	3	24

(versione italiana)Obiettivo formativo

Il corso si propone di esaminare un tema fondamentale dell'ingegneria geotecnica relativo all'analisi ed al progetto di opere di sostegno delle terre.

Programma

Lezioni - Richiami ed approfondimenti di Geotecnica: Caratteristiche meccaniche dei terreni e loro rappresentazione per l'analisi e la progettazione delle opere di sostegno. Spinta delle terre in campo statico e dinamico. Impiego del modello elastico per l'analisi dei problemi di interazione terreno struttura. Opere di Sostegno: Descrizione delle principali tipologie: elementi costruttivi e calcolo; spinta delle terre in condizioni statiche e dinamiche (sismiche); muri di sostegno, paratie, terre armate, opere provvisoriale. Ancoraggi. Esercitazioni: Dimensionamento di opere di sostegno, calcolo di ancoraggi con l'impiego di "pc" presso il centro di calcolo.

Modalità d'esame

colloquio orale con la presentazione di elaborati sviluppati nel corso delle esercitazioni.

Testi di riferimento

appunti dalle lezioni ed articoli tecnici indicati dal docente.

Orario di ricevimento

Venerdì 15.00 -17.00

(english version)Aims

This course is dedicated to the design of earth retaining structures

Topics

Lectures: Basic soil mechanics: Soil geotechnical properties in the design of earth retaining structures. Earth pressure theories, both in static and seismic conditions. Soil structure interaction models. Earth walls, diaphragm walls, sheet piles. Reinforced earth. Anchors. Practical work: design examples of flexible earth retaining structures and of their anchors, by using professional software made available to the students

Exam

Presentation of a written report on the practical work of the year and an oral discussion

Textbooks

lecture notes

Tutorial session

Friday 15.00 - 17.00

Riabilitazione Strutturale

Settore: ICAR/09

Curriculum Strutture Edili

Ing. Balducci Alessandro

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Magistrale (DM 270/04))	scelta tra Affini di curriculum	9	72
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48
Ingegneria Edile (Corso di Laurea Magistrale (DM 270/04))	Caratterizzante	9	72

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il problema del recupero e del restauro.

Il rilievo delle costruzioni per la valutazione della sicurezza ed il rinforzo strutturale; il rilievo geometrico dimensionale; il rilievo critico; il rilievo del quadro fessurativo e sua interpretazione; le indagini sulle strutture e sui materiali; le indagini in fondazione e l'analisi di dissesti dovuti all'interazione suolo struttura; cenni alle tecniche di recupero e rinforzo delle fondazioni.

Costruzioni in muratura: i materiali e l'evoluzione storica delle murature; le tipologie; il modello ideale della muratura; i criteri di resistenza; il calcolo degli edifici in muratura in base alla normativa vigente.

Solai: il legno come materiale da costruzione; calcolo delle strutture lignee; i solai storici; tipologie; patologie; tecniche di recupero, di rinforzo e di sostituzione.

L'arco e le volte in muratura: storia ed evoluzione; la verifica dell'arco e delle volte; patologie e tecniche di recupero/rinforzo.

Edifici in muratura in zona sismica: il modello ideale di edificio sismo resistente; i requisiti di sicurezza; le azioni e combinazioni sismiche; i metodi di analisi globale e i criteri di verifica; i metodi di analisi dei meccanismi locali; le tecniche ed i criteri di scelta degli interventi di miglioramento della risposta sismica; i modelli di capacità per la valutazione della vulnerabilità ed il rinforzo secondo le NTC 2008.

Programma

Il problema del recupero e del restauro.

Il rilievo delle costruzioni per la valutazione della sicurezza ed il rinforzo strutturale; il rilievo geometrico dimensionale; il rilievo critico; il rilievo del quadro fessurativo e sua interpretazione; le indagini sulle strutture e sui materiali; le indagini in fondazione e l'analisi di dissesti dovuti all'interazione suolo struttura; cenni alle tecniche di recupero e rinforzo delle fondazioni.

Costruzioni in muratura: i materiali e l'evoluzione storica delle murature; le tipologie; il modello ideale della muratura; i criteri di resistenza; il calcolo degli edifici in muratura in base alla normativa vigente.

Solai: il legno come materiale da costruzione; calcolo delle strutture lignee; i solai storici; tipologie; patologie; tecniche di recupero, di rinforzo e di sostituzione.

L'arco e le volte in muratura: storia ed evoluzione; la verifica dell'arco e delle volte; patologie e tecniche di recupero/rinforzo.

Edifici in muratura in zona sismica: il modello ideale di edificio sismo resistente; i requisiti di sicurezza; le azioni e combinazioni sismiche; i metodi di analisi globale e i criteri di verifica; i metodi di analisi dei meccanismi locali; le tecniche ed i criteri di scelta degli interventi di miglioramento della risposta sismica; i modelli di capacità per la valutazione della vulnerabilità ed il rinforzo secondo le NTC 2008.

Modalità d'esame

Prova orale.

Testi di riferimento

R. Antonucci, "Restauro e recupero degli edifici a struttura muraria", Maggioli Editore.
Materiale didattico fornito dal docente.

Orario di ricevimento

Lunedì ore 16.30-18.30

Stabilità dei Versanti

Settore: ICAR/07

Curriculum Infrastrutture**Curriculum Strutture Edili****Prof. Scarpelli Giuseppe (Dipartimento di Fisica e Ingegneria dei Materiali e del Territorio)**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	3	24
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	3	24

(versione italiana)Obiettivo formativo

il corso affronta il tema della stabilità dei pendii finalizzato ad acquisire gli strumenti concettuali ed analitici per la definizione della sicurezza dei versanti, in condizioni statiche e sotto carico sismico.

Programma

caratterizzazione dei terreni: indagini, sondaggi, prove in situ. Monitoraggi: misure inclinometriche e piezometriche. Caratteristiche meccaniche dei terreni e loro rappresentazione per l'impiego nelle analisi di stabilità dei pendii. Caratteristiche di resistenza in tensioni efficaci di picco, post-picco e residua; resistenza in tensioni totali.

Fenomeni di instabilità: classificazione dei fenomeni di instabilità; definizione del modello geotecnico. Analisi di stabilità con metodi manuali e con l'uso di software specialistico. Interventi di consolidamento dei pendii: opere strutturali, opere idrauliche per il drenaggio superficiale e profondo. Esercitazioni: studio applicativo di un pendio e definizione del grado di stabilità. Le esercitazioni prevedono l'impiego di "pc" presso il centro di calcolo con software specialistico dedicato disponibile in rete.

Modalità d'esame

colloquio orale con presentazione di elaborati sviluppati nel corso delle esercitazioni

Testi di riferimento

appunti delle lezioni ed articoli tecnici

Orario di ricevimento

martedì 15.00 - 17.00

(english version)Aims

this course is a short course on slope stability problems in soils; the safety of natural slope both in static e seismic conditions is addressed.

Topics

basic soil mechanics: soil investigation, in situ testing and monitoring. Soil geotechnical properties: shear strength, total and effective, peak, critical and residual strengths. Instability processes: classifications, definition of the geotechnical model, slope stability analyses. Slope stabilization: structural remedials, drainage. Practical work: analysis of a slope stability problem.

Exam

oral discussion and presentation of a written report on the practical work of the year.

Textbooks

lecture note and papers.

Tutorial session

tuesday 15.00-17.00

Strutture in Cemento Armato

Settore: ICAR/09

Ing. Gara Fabrizio (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Caratterizzante	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il corso intende fornire agli allievi le basi teoriche e gli strumenti pratici per il progetto e la verifica di elementi strutturali in cemento armato mediante lezioni teoriche ed esercitazioni.

Programma

Proprietà del calcestruzzo e degli acciai da cemento armato: legami costitutivi; resistenza a compressione e a trazione per il calcestruzzo, cenni sulla viscosità e il ritiro.

La misura della sicurezza: metodo delle tensioni ammissibili e metodo dei coefficienti parziali di sicurezza (metodo semiprobabilistico agli stati limite).

Comportamento degli elementi in c.a.: fase non fessurata (I° stadio), fase fessurata (II° stadio) e a rottura (III° stadio); modelli di calcolo.

Stati limite ultimi: verifica e progetto di tiranti, pilastri compressi e pressoinflessi, travi soggette a flessione, taglio e torsione.

Stati limite di esercizio: verifiche di fessurazione, controllo delle tensioni in esercizio e delle deformazioni.

Cenni sul calcolo delle fondazioni superficiali.

Esercitazione: calcolo di strutture elementari in c.a. (solai, balconi, scale, travi e pilastri).

Modalità d'esame

l'esame consiste in una prova orale che, preceduta da un breve prova scritta, mira a valutare le conoscenze teoriche e le capacità applicative degli studenti.

Testi di riferimento

Radogna E.F., Tecnica delle Costruzioni. Costruzioni composte acciaio calcestruzzo – c.a. – c.a.p., Masson, Milano, 1996.

Toniolo G., Cemento Armato – Calcolo agli stati limite, Vol. 2A e 2B, Masson, Milano.

Cosenza E., Manfredi G., Pecce M., "Strutture in cemento armato", Hoepli, Milano, 2008.

Orario di ricevimento

giovedì 15.00-17.00 presso la propria stanza nel Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture – sezione Strutture.

*(english version)*Aims

The primary objectives of the course are to provide fundamental understanding of the behaviour and design of reinforced concrete structures. The course will be delivered by means of lectures and tutorials.

Topics

Properties of concrete and of steel reinforcement: constitutive models; compressive and tensile strengths, creep and shrinkage of concrete.

Structural design criteria: working stress design and method of partial safety factors (limit state design).

Behaviour of reinforced concrete elements: uncracked phase (stage I), cracked phase (Stage II) and at failure (stage III); analysis methods.

Ultimate limit states: columns subjected to axial force and to axial force and uniaxial bending; beams subjected to flexural, shear and torsional actions.

Serviceability limit states: design at service conditions, limits on the stress state and on deformations.

Analysis of simple surface foundations.

Tutorials: analysis of r.c. structural elements (slabs, balconies, stairs, beams and columns).

Exam

The assessment criteria of this course relies on the outcomes of an oral exam which mainly focuses on the evaluation of the student understanding of the theoretical aspects of the behaviour and design of steel structural elements and on the ability of the students to solve a short written question dealing with a simple practical design problem.

Textbooks

Radogna E.F., Tecnica delle Costruzioni. Costruzioni composte acciaio calcestruzzo – c.a. – c.a.p., Masson, Milano, 1996. (in Italian)

Toniolo G., Cemento Armato – Calcolo agli stati limite, Vol. 2A e 2B, Masson, Milano. (in Italian)

Cosenza E., Manfredi G., Pecce M., "Strutture in cemento armato", Hoepli, Milano, 2008. (in Italian)

Tutorial session

Thursdays from 15.00 to 17.00

in his office at the Dept. of Architecture, Construction and Structures – Area Structures.

Strutture in Legno e Muratura

Settore: ICAR/09

Curriculum Strutture Edili**Prof. Capozucca Roberto (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48
Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)	Offerta libera	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il corso si prefigge di conferire una preparazione di base sulla progettazione delle strutture in muratura e legno attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni progettuali.

Programma

Strutture in legno. Progetto di strutture in legno tradizionale. Calcolo degli elementi strutturali principali: travi, capriate, colonne. Progetto di strutture in legno (lamellare) con curvatura. Problemi di connessione fra elementi strutturali in legno.
Strutture in muratura. Materiali tradizionali delle murature e materiali moderni. Tecniche costruttive per la muratura non armata ed armata. Le normative nazionali ed europee. Il calcolo delle strutture prevalentemente compresse. Il calcolo delle strutture sottoposte a taglio e compressione. Progetto di elementi costruttivi di edifici.

Modalità d'esame

Il corso viene svolto mediante lezioni ed esercitazioni. Gli allievi sono guidati nello svolgimento di un elaborato progettuale strutturale. La prova orale si svolge con verifica della conoscenza degli argomenti del corso ed una discussione del progetto sviluppato.

Testi di riferimento

A.W. Hendry, B.P. Sinha, S.R. Davies, Progetto di Strutture in Muratura, Pitagora, Bologna, 2002.
G. Giordano, Tecnica delle Costruzioni in Legno (5° Edizione), Hoepli, Milano, 2003.

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 11.30-12.30; Giovedì ore 11.30-13.30.

*(english version)*Aims

The aim of course is to furnish a knowledge of the basic principles of structural design of timber and masonry structures by theoretical lectures and exercises.

Topics

Timber structures: Types of wood products. Beam design: moment capacity, shear capacity, bearing capacity. Combined bending and axial force. Fastener and connection design. Curved beams and arches. Trusses. Serviceability considerations.
Masonry structures: Types of masonry products. Un-reinforced and reinforced masonry. Italian and EC6 codes. Calculus of compressive masonry walls and walls subjected both to compression and shear. Stability of walls. Design of principal masonry elements of a masonry building.

Exam

The exam is developed with an oral proof on the main concepts of course with discussion of the project.

Textbooks

A.W. Hendry, B.P. Sinha, S.R. Davies, Progetto di Strutture in Muratura, Pitagora, Bologna, 2002.
G. Giordano, Tecnica delle Costruzioni in Legno (5° Edizione), Hoepli, Milano, 2003.

Tutorial session

Wednesday h. 11.30-12.30 a.m.; Thursday h. 11.30-13.30 a.m..

Tecnica e Sicurezza dei Cantieri Viari

Settore: ICAR/04

Curriculum Infrastrutture

Dott. Ferrotti Gilda

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il Corso si propone di formare un tecnico in grado di "gestire" un cantiere stradale: parco macchine, documenti amministrativi e contabili, piani di sicurezza..

Programma

Attrezzature di cantiere per la costruzione del corpo stradale. Campo prove. Scelta dei rulli. Impianti per la confezione del conglomerato bituminoso. Macchine vibrofinitrici. Riciclaggio a freddo: impianti fissi, impianti mobili ad unità singola ed unità multipla. Stabilizzatrici.

Analisi dei costi e Piani di ammortamento.

Legislazione sui lavori pubblici: procedure di appalto, consegna dei lavori, direzione dei lavori, perizie di variante, contabilità e stato di avanzamento dei lavori. Collaudo.

La sicurezza nei cantieri stradali. Provvedimenti autorizzativi. Delimitazione e segnalazione dei cantieri. Accorgimenti per la sicurezza e la fluidità del traffico. Schemi segnaletici. L'attività di vigilanza sui cantieri stradali.

Modalità d'esame

prova orale

Testi di riferimento

"Testo unico sui lavori Pubblici" – Ed. DEI - Roma

"I Cantieri Stradali" di C. Loiacono e E. Fiore - Maggioli Editore

Orario di ricevimento

mercoledì 9.30 - 11.30

*(english version)*Aims

It is designed to develop technical competence in road yard management: equipment, administrative papers and accounting records, safety plan.

Topics

Equipment for road building, field test methods, choice of rollers, HMA plants, vibratory finishing machine, cold recycling.

Cost analysis and sinking plan.

Public works legislation: procedure for work contract, work management, accounting, testing. Work field safety.

Exam

Oral exam

Textbooks

"Testo unico sui lavori Pubblici" – Ed. DEI - Roma

"I Cantieri Stradali" di C. Loiacono, E. Fiore - Maggioli Editore

Tutorial session

Wednesday 9.30 - 11.30

Tipologie Strutturali e Tecniche Costruttive

Settore: ICAR/09

Curriculum Strutture Edili

Prof. Dezi Luigino (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Conoscenza delle principali e più applicate tipologie di strutture destinate alle costruzioni civili e delle relative modalità di realizzazione.

Programma

Edifici multipiano a scheletro in cemento armato: tipologia di travi e pilastri in c.a., telai spaziali, nuclei scatolari forati, setti. Fondazioni dirette: plinti, travi rovesce, graticci di travi rovesce, platee, platee nervate. Fondazioni indirette: pali trivellati, pali infissi, micropali. Coperture a tetto, balconi. Scale: definizioni e nomenclatura, scale con gradini portanti su trave a ginocchio, scale a soletta rampante con gradini portati.

Tipologie di solai in latero-cemento armato: solai gettati in opera, solai a travetti prefabbricati, lastre di solaio prefabbricate.

Edifici in muratura (cenni): maglia muraria, fondazioni dirette a nastro, solai, cordoli, coperture a tetto, capriate in legno.

Edifici in acciaio ed a struttura mista (cenni): telai, solai, correlazioni acciaio-c.a..

Edifici industriali con struttura prefabbricata: plinti a bicchiere, pilastri, travi, coperture in tegole, pannelli di chiusura verticale.

Tipologie di opere di sostegno: brevi richiami di geotecnica, muri di sostegno a gravità, muri a mensola in c.a., palancole, principali verifiche sulle opere di sostegno.

Tombini scatolari per sottopassi, serbatoi e vasche.

Modalità d'esame

l'esame consiste in una prova orale

Testi di riferimento

Appunti del corso

Orario di ricevimento

giovedì 10.30-12.30 presso la propria stanza nel Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture – sezione Strutture.

*(english version)*Aims

knowledge of the main structural typologies used in the civil engineering and of the relevant construction techniques.

Topics

Multi-storey reinforced concrete building frames: beam and columns typologies, spatial structural framing, elevator cores with openings, walls.

Shallow foundations: pad foundations, strip foundations, raft foundations. Deep foundations: drilled piles, driven piles, micro-piles.

Roofing and balconies. Stairs: definitions, horizontally spanning and transversely spanning stairs.

R.c. floor typologies: precast and cast-in-place concrete floor beams and precast concrete floor plates.

Fundamentals of masonry buildings: structural framing, strip shallow foundations, floors, tie beams, roofing, wooden roof trusses.

Fundamentals of steel and composite buildings: structural framing, floors, steel-concrete connections.

Precast industrial buildings: pad foundations, columns, beams, roofing made of this-walled pre-stressed beams, vertical wall panels.

Retaining walls: fundamentals of geotechnical engineering, gravity walls, r.c. cantilever walls, sheet piling, design and assessment of retaining walls.

Manhole boxes box beams and tanks.

Exam

The assessment criteria of this course relies on the outcomes of an oral exam

Textbooks

Lessons

Tutorial session

Tuesdays from 10.30 to 12.30

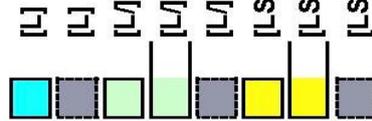
in his office at the Dept. of Architecture, Construction and Structures – Area Structures.



CALENDARIO LEZIONI A.A. 2010/2011

[L] (D.M. 509/99)	ciclo 1	27 sett	20 nov	10 gen	5 mar	18 apr	18 giu
		22 nov	27 nov	7 mar	12 mar	20 giu	25 giu
[L] - [LM] (D.M. 270/04)	ciclo I	27 sett	18 dic	7 mar	4 giu	ciclo II	
			20-23 dic		6 giu	11 giu	
		27 sett	18 dic	sospensione lezioni		7 mar	4 giu
[LS-UE] e [LM/UE] (D.D.M.M. 509/99 e 270/04)	ciclo 1s	27 sett	15 gen	17 gen	22 gen	21 feb	4 giu
						6 giu	11 giu
		27 sett	15 gen	sospensione lezioni		21 feb	4 giu

CICLI



- Laurea Triennale - Ciclo 1: dal 27/9 al 20/11/10; Ciclo 2: dal 10/1 al 5/3/11; Ciclo 3: dal 18/4 al 18/6/11
- Settimana riservata esclusivamente per eventuali lezioni di recupero
- Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo I: dal 27/9 al 18/12/10; Ciclo II: dal 7/3 al 18/6/11
- Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo E: dal 27/9 al 18/12/10 + Sospensione + dal 7/3 al 4/6/11
- Settimana riservata esclusivamente per eventuali lezioni di recupero
- Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo 1s: dal 27/9/10 al 15/1/11; Ciclo 2s: dal 21/2 al 4/6/11
- Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo E/1s-2s dal 27/9/10 al 15/1/11 + Sospensione + dal 21/2 al 4/6/11
- Settimana riservata esclusivamente per eventuali lezioni di recupero

SOSPENSIONE LEZIONI:

NATALE DAL 24/12/10 AL 9/1/11 INCLUSI - **PASQUA** DAL 21/4 AL 27/4/11 INCLUSI



CALENDARIO ESAMI di PROFITTO per l'a.a. 2010/2011
CORSI DI STUDIO AD ESAURIMENTO - ORDINAMENTI PREVIGENTI IL D.M. 270/2004

1. NORME PER GLI STUDENTI IN CORSO:

a) [L] CdL Triennale – sedi di Ancona, Fermo, Fabriano, Pesaro

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso solamente durante i periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1° e 2° settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo) e a conclusione del relativo corso di insegnamento.
- Gli studenti degli anni accademici precedenti possono, altresì, sostenere gli esami degli insegnamenti durante uno qualsiasi dei periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1° e 2° settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo).
- Gli studenti in corso hanno la possibilità di sostenere esami anche nel corso del 3° ciclo di lezioni.

1° finestra	<i>dai 22 novembre 2010 al 29 gennaio 2011</i>
2° finestra	<i>dai 7 marzo 2011 al 29 ottobre 2011</i>

b) [LS-UE] CdLS Ing. Edile-Architettura a ciclo unico (durata quinquennale)

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento.

2. NORME PER GLI STUDENTI FUORI CORSO DI TUTTI GLI ORDINAMENTI AD ESAURIMENTO:

- Gli studenti fuori corso possono sostenere gli esami degli insegnamenti anche nei periodi in cui è in corso l'attività didattica.
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2010/2011, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami solo a conclusione delle lezioni dell'insegnamento stesso.

Tirocini di Formazione ed Orientamento

Si faccia riferimento a quanto pubblicato sulle Linee Guida Tirocini di questa Facoltà, con particolare riferimento alle sezioni:

- Regolamento Tirocini;
- Guida per gli Studenti ed i Laureati.

link: <https://tirocini.ing.univpm.it>

Organi della Facoltà

IL PRESIDE

Preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011 è il Prof. Giovanni LATINI.
Il Preside presiede il Consiglio di Facoltà e lo rappresenta.
Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

CONSIGLIO DI FACOLTA'

Compiti :

il Consiglio di Facoltà elabora il regolamento didattico degli studi contenente indicazioni relative all'iscrizione degli studenti, all'ordine degli studi e una sommaria notizia dei programmi dei corsi; predispone gli orari dei singoli corsi, fa eventuali proposte relative a riforme da apportare all'ordinamento didattico; dà parere intorno a qualsiasi argomento che il Rettore o il Preside ritenga di sottoporre al suo esame; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali concernenti l'ordinamento universitario.

Composizione :

è presieduto dal Preside ed è composto da tutti i Professori Ordinari ed Associati, dai Ricercatori Universitari confermati, dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento e da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti sono

Agostini Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ferroni Giacomo	Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ricciutelli Giacomo	Student Office
Sanguigni Lorenzo	Student Office
Tartaglia Marco	Student Office
Di Stefano Francesco	Università Europea - Azione Universitaria
Marzioli Matteo	Università Europea - Azione Universitaria

CONSIGLI UNIFICATI DI CORSI DI STUDIO (CUCS)

I Consigli Unificati dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria sono i seguenti:

- CUCS in Ingegneria Elettronica
- CUCS in Ingegneria Biomedica
- CUCS in Ingegneria Meccanica
- CUCS in Ingegneria Gestionale
- CUCS in Ingegneria Civile e Ambientale
- CUCS in Ingegneria Edile
- CUCS in Ingegneria Edile-Architettura (nel rispetto della direttiva 85/384/CEE)
- CUCS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ogni CUCS ha competenze nei Corsi di Studio come riportato nella seguente tabella.

<i>CCL-CUCS di riferimento</i>	<i>Corsi in attuazione del D.M. 270/04</i>	<i>Corsi in attuazione del D.M. 509/99</i>
CUCS - Ingegneria Biomedica	[L/] Ingegneria Biomedica [LM] Ingegneria Biomedica	[L] Ingegneria Biomedica [LS] Ingegneria Biomedica
CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale	[L/] Ingegneria Civile e Ambientale [LM] Ingegneria Civile - LM/CIV_09 [LM] Ingegneria Civile - LM/CIV_10 [LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - LM/AT_09 [LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - LM/AT_10	[L] Ingegneria Civile [L] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio [LS] Ingegneria Civile [LS] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
CUCS - Ingegneria Edile	[L/] Ingegneria Edile [LM] Ingegneria Edile	[L] Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero [LS] Ingegneria Edile
CUCS - Ingegneria Edile-Architettura	[LM/UE] Ingegneria Edile-Architettura	[LS-UE] Ingegneria Edile - Architettura
CUCS - Ingegneria Elettronica	[L/] Ingegneria Elettronica - L/ELE_09 [L/] Ingegneria Elettronica - L/EL_10 [LM] Ingegneria Elettronica - LM/ELE_09 [LM] Ingegneria Elettronica - LM/E_10 [LM] Ingegneria delle Telecomunicazioni	[L] Ingegneria Elettronica [LS] Ingegneria Elettronica [L] Ingegneria delle Telecomunicazioni [LS] Ingegneria delle Telecomunicazioni
CUCS - Ingegneria Gestionale	[L/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo) [LM/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)	[L_FS] Ingegneria Logistica e della Produzione (Fermo) [L_FS] Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Fermo) [LS_FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)
CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L/] Ingegneria Informatica e dell'Automazione [LM] Ingegneria Informatica [LM] Ingegneria dell'Automazione Industriale [LM] Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L] Ingegneria Informatica e dell'Automazione [LS] Ingegneria Informatica [LS] Ingegneria della Automazione Industriale
CUCS - Ingegneria Meccanica	[L/] Ingegneria Meccanica - L/MECC_09 [L/] Ingegneria Meccanica - L/MECC_10 [LM] Ingegneria Meccanica - LM/MECC_09 [LM] Ingegneria Meccanica - LM/MECC_10 [L/FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro)	[L] Ingegneria Meccanica [LS] Ingegneria Meccanica Industriale [LS] Ingegneria Termomeccanica [L_FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro) [L_FS] Ingegneria della Produzione Industriale (Fabriano)

Legenda: ove presente:
- **siglacorso_09** indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2009;
- **siglacorso_10** indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2010;

Compiti :

Il CUCS coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per i Corsi di Studio di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà;

esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea;

delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale;

esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica;

Composizione:

I Consigli Unificati di Corso di Studio sono costituiti da professori di ruolo, dai ricercatori, dai professori a contratto (per corsi ufficiali), dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al corso di Studio di competenza del CUCS e da una rappresentanza degli studenti iscritti a tali Corsi di Studio. I docenti afferiscono al CUCS o ai CUCS cui il proprio insegnamento afferisce ai sensi del regolamento didattico. Di seguito sono indicati i Presidenti dei CUCS della Facoltà di Ingegneria e le rappresentanze studentesche.

CUCS - Ingegneria Elettronica

Presidente

Prof. Conti Massimo

Rappresentanti studenti

Ali Nawaz, Gulliver - Sinistra Universitaria

Bussolotto Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Giobbi Marco, Gulliver - Sinistra Universitaria

Marozzi Paolo, Student Office

CUCS - Ingegneria Biomedica

Presidente

Prof. Burattini Roberto

Rappresentanti studenti

Calamanti Chiara, Gulliver - Sinistra Universitaria

Caporale Giovanni, Gulliver - Sinistra Universitaria

Cazzato Gabriele, Università Europea - Azione Universitaria

Sanguigni Andrea, Student Office

CUCS - Ingegneria Meccanica

Presidente

Prof. Callegari Massimo

Rappresentanti studenti

Baldassarri Tommaso, Student Office

Cappelli Diana, Student Office

Giustozzi Danilo, Student Office

Stoduto Antonio Leonardo, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Gestionale

Presidente

Prof. Conte Giuseppe

Rappresentanti studenti

Testa Loris, Gulliver - Sinistra Universitaria

Younes Firas, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale

Presidente

Prof. Bocci Maurizio

Rappresentanti studenti

Dimauro Vincenzo, Università Europea - Azione Universitaria

Nespeca Vittorio, Gulliver - Sinistra Universitaria

Sanguigni Lorenzo, Student Office

Tartaglia Marco, Student Office

CUCS - Ingegneria Edile

Presidente

Prof. D'Orazio Marco

Rappresentanti studenti

De Benedittis Pierfrancesco, Student Office

Pagliarini Marco, Università Europea - Azione Universitaria

Panichi Matteo, Gulliver - Sinistra Universitaria

Peverieri Roberta, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Edile-Architettura

Presidente

Prof. Munafò Placido

Rappresentanti studenti

Greco Federica, Gulliver - Sinistra Universitaria

Paolini Andrea, Università Europea - Azione Universitaria

Pascucci Chiara, Student Office

Valà Diego, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Presidente

Prof. Longhi Sauro

Rappresentanti studenti

Agostini Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Candeloro Mauro, Gulliver - Sinistra Universitaria

Esposito Giuseppe, Student Office

Marzioli Matteo, Università Europea - Azione Universitaria

COMMISSIONI PERMANENTI DI FACOLTA'

Attualmente le Commissioni Permanenti di Facoltà sono:

Commissione di Coordinamento Gestionale

È composta di 7 membri del Consiglio di Facoltà e da 2 rappresentanti degli studenti

Commissione di Coordinamento Didattico

È composta da 12 membri eletti dal Consiglio di Facoltà e da 3 rappresentanti degli studenti

Commissione per la Ricerca Scientifica

È composta da 1 professore di ruolo di I fascia, 1 professore di ruolo di II fascia e da 1 ricercatore eletti dal Consiglio di Facoltà

Commissione per la Programmazione dell'Organico del Personale Docente

È composta da 6 membri fra i professori di ruolo di I fascia, 6 membri fra i professori di ruolo di II fascia e 2 ricercatori

I compiti delle Commissioni sono definiti dal Regolamento del Consiglio di Facoltà

Rappresentanze Studentesche

Gulliver

Gulliver è un collettivo di studenti che, condividendo gli stessi ideali di solidarietà, giustizia e progresso, e rifiutando un'idea dell'Università, come luogo spento, privo di vita, separato dal mondo in cui ci si iscrive solo per seguire corsi e dare esami, si riunisce per stimolare un sapere critico, per elaborare progetti, per conoscere e cercare di cambiare la realtà.

Gulliver ha due aspetti strettamente collegati, quello di associazione culturale e quello di lista per le rappresentanze studentesche all'interno dei consigli del nostro Ateneo. Come tale, Gulliver, non nasconde di avere una chiara connotazione ideologica e di riconoscersi nella politica di difesa ed emancipazione dei più deboli, caratteristica della sinistra. Questo, per noi, non vuol dire essere legati ad un partito politico, e gli studenti lo hanno capito, tant'è che grazie a questa nostra chiarezza ed al modo di operare nel nostro piccolo mondo universitario, ci siamo conquistati la fiducia di una fetta sempre maggiore di popolazione universitaria. Quello che più ci fa piacere è che questo consenso viene anche da chi non pensandola politicamente come noi, ci stima, partecipa alle nostre iniziative e ci sostiene. L'associazione è la più antica del nostro ateneo, attiva dal 1987 propone tutta una serie di iniziative culturali o più semplicemente ricreative: da più di 10 anni pubblichiamo il giornalino Gulliver dando la possibilità a chiunque di collaborare con idee e progetti sempre nuovi, abbiamo stampato opuscoli tematici (educazione sessuale e prevenzione alle malattie veneree, obiezione di coscienza e servizio civile, internet), organizziamo cicli di film (Salvatores, Kubrick, Moretti, Ken Loach, Spike Lee, etc), conferenze e dibattiti (ambiente ed ecologia, economia e politica, multinazionali, biotecnologie, internet, obiezione di coscienza, guerra e pace, etc.), organizziamo corsi di teatro, di fotografia, cooperiamo per l'adozione a distanza, forniamo ai nostri soci l'accesso gratuito ad internet. Per finanziarci, essendo un'associazione locale, indipendente da partiti e sindacati, organizziamo feste (famosa la nostra di carnevale), concerti (il Gulliverock festival, che ha visto la partecipazione di Modena City Ramblers, Bandabardò, Bisca, Tiromancino e Verdena) oltre al tesseramento annuale (con 5,00 € si hanno numerosi sconti in molti negozi di Ancona, si ha diritto di ritirare la tessera Agis-Cinema a 2 €, che consente di pagare il biglietto ridotto nei cinema di tutta Italia).

Da Luglio 1996 abbiamo installato, sempre a nostre spese, sei distributori di profilattici all'interno de servizi igienici della Mensa, di Medicina e di Economia.

Il 4 Maggio 2000 abbiamo inaugurato la nuova sede sociale di via Saffi 18, locali concessi dall'ERSU, che in due anni abbiamo ristrutturato e trasformato completamente; tutto a nostre spese e con le nostre forze, improvvisandoci idraulici, elettricisti, imbianchini e arredatori. Offriamo ai nostri soci (400 l'ultimo anno) un ampio spazio in cui oltre ad incontrarsi e parlare di problemi, idee e politica universitaria possono usufruire di una fornita biblioteca, di numerosi giochi di società, di un maxischermo e dell'ormai famoso baretto interno, il tutto gratuitamente, senza scopo di lucro, per il solo gusto di stare insieme.

Come Lista cerchiamo di essere presenti in tutti i Consigli, per portare avanti il nostro progetto di Università, fondato su: difesa dei diritti degli studenti; riaffermazione del carattere pubblico e di massa della formazione e dell'istruzione universitaria (contro ogni selezione meritocratica o di classe, quindi contro tasse esorbitanti, numeri chiusi e autonomia finanziaria); sviluppo dell'insegnamento basato su un sapere critico, moderno, segnato da un rapporto dialettico tra docenti e studenti. In questi ultimi anni ci siamo battuti con successo su tanti temi: dal servizio pubblico di trasporto ai prezzi popolari in mensa, dai questionari sulla valutazione dei docenti, al controllo degli esercizi interni (bar, fotocopie), dal problema degli spazi di studio alla diminuzione delle tasse per militari ed obiettori.

Se condividi i nostri ideali, se hai voglia di vivere l'Università in modo critico e stimolante, se hai voglia di far parte di un collettivo di amici, contattaci nelle nostre aule o nella sede di via Saffi dove ci riuniamo tutti i Martedì alle 21.30. Siete tutti invitati a partecipare, proponendoci le vostre idee ed illustrandoci i vostri problemi.

Sedi

Economia, via Villarey, setto 29 tel. 071/2207026

Medicina, via Tronto 10, tel 071/2206137

Ingegneria, via Brece Bianche snc, tel. 071/2204509

Circolo Gulliver via Saffi 18 (presso lo studentato ERSU)

tel. 0039-071-201221 (per l'apertura serale oltre il martedì siete invitati a prendere visione del programma mensile delle attività).

Contatti

Sito: www.gulliver.univpm.it

E-mail: Per il Giornale Gulliver: redazione@gulliver.univpm.it

Per l'Acu Gulliver: direttivo@gulliver.univpm.it

Per la Lista Gulliver: cerulli@gulliver.univpm.it

Student Office

Un'Università che pensa di sapere a priori cosa vogliono gli studenti o che ritiene di avere già fatto tutto per loro è un'Università morta in partenza: sarebbe un'Università talmente perfetta che per esistere non avrebbe bisogno neanche degli studenti.

Un'Università di questo tipo tradisce lo scopo per cui è nata: partire dalle esigenze di studenti e docenti, coinvolgendosi insieme nel tentativo di rispondervi.

Per noi chiedere autonomia nell'Università significa chiedere anche libertà di associarsi, di offrire servizi utili agli studenti, di gustarsi gli studi, di domandare a chi ci insegna di farci diventare grandi, di costruire, anche di sbagliare: la libertà per ciascuno di esprimersi per l'interesse di tutti.

Garantire questa libertà vuol dire creare un Ateneo dove gli studenti sono realmente protagonisti e non semplici utenti.

Così è nato lo Student Office.

Questa è la nostra democrazia, questa è la nostra Università. Per tutti.

Chiunque sia interessato può coinvolgersi con noi; qualsiasi iniziativa è tenuta in piedi da tutti e soli volontari.

Ecco alcune delle cose che realizziamo:

- Auletta: in ciascuna facoltà lo Student Office è un'auletta proposta come punto privilegiato per lo scambio di informazioni, appunti, libri, amicizie e di tutto ciò che la vita universitaria comporta.

- Servizio materiale didattico: allo Student Office sono disponibili appunti della maggior parte dei corsi attivati (comprese le eventuali esercitazioni) e compiti svolti o domande di esame messi a disposizione degli studenti e riscritti a mano o al computer. Sono gli studenti stessi ormai (vista l'utilità di tale servizio) che portano i loro appunti allo Student Office perché vengano messi a disposizione di tutti.

- Servizio Punto Matricola: gli studenti dei primi anni sono di solito quelli più in difficoltà. Per questo motivo vengono organizzati precorsi e pre.test prima dell'inizio delle lezioni, stages durante l'anno ed altri momenti di studio rivolti proprio e per primi a loro.

- Servizio per la didattica: è possibile trovare e affiggere annunci relativi all'esigenza primaria di uno studente, cioè quella di studiare: allo Student Office puoi trovare persone con cui studiare lo stesso esame. Da qualche anno vengono organizzati con notevole successo corsi di AUTOCAD e CAM che consentono di ricevere attestati.

- Servizio offerto dai rappresentanti degli studenti: i rappresentanti degli studenti sono a disposizione per rispondere ai problemi che si incontrano nell'ambito della vita accademica (dalla mensa ai piani di studio, dagli appunti dei corsi alla funzionalità della biblioteca, ecc.) e per informare su ciò che accade in sede di Consiglio di Facoltà e dei consigli superiori.

Tutta la nostra realtà nasce dall'amicizia di alcuni, fuori da qualsiasi schema politico e ispirata solo dall'interesse per il posto in cui si vive: l'Università. E' questa che ci interessa e non vogliamo perdere neanche una virgola di quello che può offrire.

Tutte le informazioni che cercate (orari, stages, news...) sono disponibili sul nostro sito

www.studentoffice.org

Sedi

Economia: setto 29, Tel. 0039-071-2207027

Scienze Biologiche ed Agraria: aula rappresentanti, II piano, Tel. 071-2204937

Ingegneria: quota 150, Tel. 071-2204388

Medicina e Chirurgia: aula rappresentanti Tel. 071-2206136

Contatti

Sito: www.studentoffice.org

E-mail: studoff@univpm.it

Università Europea

Università Europea - Azione Universitaria è un'organizzazione studentesca presente nel mondo universitario di Ancona con rappresentanti nell'ambito di vari organi collegiali. Il suo scopo principale è quello di riportare il ruolo dell'Individuo a punto focale dell'Università.

Vogliamo che lo studente non venga considerato come un cliente da attrarre per aumentare il profitto dell'Università-Azienda ma come un una persona motivata ad arricchirsi intellettualmente. L'Università ha il compito quindi di fornire gli strumenti per crescere a livello tecnico ma anche a livello personale, in modo da formare cittadini con la capacità e la volontà di migliorare la società e non solo meri strumenti del sistema.

Per questo vogliamo che la nostra Università sia dinamica, aperta a nuove proposte e che soprattutto si evolva insieme alla società che la circonda.

Sedi

Polo Montedago, Facoltà di Ingegneria: Giorgio Stefanetti, Aula quota 150, Tel interno 071 220 4705

Polo Villarey, Facoltà di Economia: Carlo Trobbiani, Tel interno 071 220 7228

Contatti

Sito: www.destrauniversitaria.org

E-mail: info@destrauniversitaria.org

Associazioni Studentesche

A.S.C.U. Associazione Studenti Città Università

L'ASCU, organizzazione laica e pluralista, vuole essere un'occasione di incontro e di dialogo nella convinzione che l'Università sia un luogo di scambio e sviluppo di cultura. Fra le tante cose vi proponiamo:

- Incontri con gli artisti
- Scambi estivi con studenti stranieri
- Rassegna film e cineforum
- Feste universitarie e concerti
- Stage a cura dello IAESTE

Per rispondere alle esigenze di sintesi tra conoscenza scientifica e cultura umanistica, si organizzano incontri di filosofia, poesia e letteratura ai quali hanno già partecipato noti personaggi come Alessandro Haber, Dario Fo, Paolo Rossi, Gino Paoli, Aldo Busi, Lella Costa, Nancy Brilli, Gioele Dix, Corrado Guzzanti, Franco Scataglini, Laura Betti, Francesco Guccini, Alessandro Baricco, Jovanotti e molti altri.

Negli ultimi anni accademici hanno riscosso particolare successo le proiezioni cinematografiche del mercoledì sera nella Mediateca delle Marche.

L'ASCU cerca di assumere un assetto cosmopolita: essa ricopre il compito di comitato locale IAESTE; inoltre realizza, da sette anni, uno scambio estivo patrocinato dall'Università con gli studenti del Politecnico di Danzica e da due anni con gli studenti ungheresi dell'Università di Budapest. L'iniziativa è aperta a tutti e ha carattere ricreativo-culturale e si svolge in regime di reciprocità.

Tra le altre attività si segnalano concerti, conferenze dibattito, feste universitarie, grigliate in spiaggia nel periodo estivo.

Nella sede dell'ASCU è possibile consultare riviste, testi extra disciplinari, televideo e per mezzo della facoltà è anche attivato un accesso a Internet.

L'associazione è referente per l'iniziativa Studenti in Concerto nata per dare agli studenti la possibilità di interpretare, sia come solisti che con il proprio gruppo, indipendentemente dal genere musicale, brani all'interno di serate organizzate dagli stessi.

La tessera ASCU Pass per G prevede una convenzione con la stagione teatrale di Ancona e dei teatri di Montemarciano, Jesi e le Cave (conto sul biglietto di ingresso). Vi sono inoltre convenzioni con vari negozi e con le migliori discoteche della zona. Assieme al Pass per G i soci possono richiedere anche la tessera ANEC-AGIS che prevede sconti del 30% sul biglietto d'ingresso in tutti i cinema d'Italia.

L'attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati ad ampliare la loro vita universitaria e culturale, desiderosi di concretizzare le proprie nuove idee.

Sedi

ASCU-Ingegneria - quota 150 presso atrio biblioteca, Tel. 0039-071-2204491

Contatti

E-mail: info@ascu.univpm.it

FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)

Che cos'è la FUCI.

La FUCI è una associazione di ispirazione cattolica ma non apolitica, che non partecipa direttamente con propri candidati alle elezioni degli organi di rappresentanza studentesca e che si pone come obiettivo la formazione culturale, sociale e spirituale della comunità studentesca. Da sempre riferimento universitario dell'Azione Cattolica è attualmente da questa stessa separata per statuto, per organi direttivi nazionali ma non per obiettivi e intenti.

Che cosa trovano i giovani universitari in FUCI.

È efficace paragonare i gruppi FUCI alle piazze della città: la piazza è il luogo posto nel cuore di un quartiere di una città cioè al centro della vita, dei problemi ordinari e condivisi: uno spazio vuoto, ma reso prezioso dal fatto che in piazza ci si può incontrare e ci si possono incontrare persone diverse: un luogo pieno di possibilità di dialogo di confronto e di amicizia. Così cercano di essere i gruppi FUCI: spazi aperti che provenienti dalle storie dalle esperienze più diverse, cercano uno spazio per confrontarsi. Un luogo in cui ci si allena a pensare assieme e a porsi i problemi del contesto in cui si è inseriti, sia esso l'Università, il Paese, la Chiesa, per poter essere soggetti attivi, presenti e responsabili.

Chi è in FUCI si impegna a maturare una formazione culturale che gli consenta di acquisire capacità critica, di porre in discussione il già dato, di cercare nuove e più profonde risposte. Nel tempo del luogo comune, della manipolazione dell'informazione, della riduzione dei beni di consumo della cultura e della politica è fondamentale formare giovani che sappiano pensare con la propria testa, che sappiano leggere la storia in cui sono inseriti.

La nostra storia: cento anni al servizio della società e della chiesa

A differenza di molte altre associazioni cattoliche la FUCI non vanta padri fondatori o leader carismatici che ne definiscono gli obiettivi e ne indirizzano l'attività.

La sua storia è scritta da uomini e donne che con coraggio hanno testimoniato il vangelo nella società e nel mondo della cultura. Si pensi a Pier Giorgio Frassati (che ha militato in FUCI e nell'Azione Cattolica), Aldo Moro (presidente nazionale della FUCI dal 1940 al 1942), a Vittorio Bachelet (Condirettore del mensile della FUCI e poi presidente nazionale dell'Azione Cattolica, presidente della Corte Costituzionale). Una associazione dunque che ha dato un impulso allo sviluppo politico e cristiano del nostro paese. Tra gli uomini di chiesa che hanno guidato spiritualmente l'associazione, ricordiamo in particolare Paolo VI, in carica come assistente nazionale nei difficili anni del fascismo (1925/1933).

Attività svolte.

La FUCI è ormai da anni nell'ateneo dorico. Durante questi anni sono stati organizzati incontri pubblici con la partecipazione di esperti (docenti universitari e non) su temi d'attualità quali la bioetica, il conflitto nei Balcani, l'annullamento del debito estero dei paesi in via di sviluppo, il fenomeno della globalizzazione, i diritti umani negati e la pena di morte.

Sedi

Amministrativa: Piazza Santa Maria 4, 60100 Ancona

Operativa: Gli incontri e le riunioni del gruppo si terranno nelle aule della Facoltà di Ingegneria

Contatti

E-mail: paosmi@libero.it, nave.galileo@libero.it, fuciancona@libero.it

I.A.E.S.T.E.

Che cos'è la IAESTE

IAESTE (the International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) si prefigge come scopo lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è essenziale complemento alla preparazione teorica.

Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte, Organizzazioni Industriali, Studi Tecnici e Professionali, Istituti Universitari per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.

IAESTE ha relazioni di consulenza con lo United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), con lo United Nations Economics and Social Council (UNESCO), con l'International Labour Office e con l'Organization of American States. E' inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative. L'associazione è stata fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby. Da quella data oltre 270 mila studenti, molti dei quali hanno lavorato volontariamente nell'Associazione, sono stati interscambiati in tutto il mondo. In Italia IAESTE è presente, oltre ad Ancona, presso il politecnico di Milano.

Tra le compagnie che collaborano con il Comitato di Ancona citiamo:

Gruppo Loccioni (AEA, General Impianti, Summa), Tastitalia, Merloni Termosanitari, Diatech, Adrialab

Che cos'è uno Stage IAESTE

Lo Stage è un periodo di tirocinio a tempo determinato (durata variabile da 4-6 settimane a 4-8 settimane fra maggio e dicembre, modificabile per particolari esigenze) presso una Ditta o un Dipartimento Universitario, estero o italiano, da intendersi come complemento del normale corso di studi universitari.

Lo stage fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese, quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiatore durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.

IAESTE si occupa degli stages per studenti di tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche; per quanto riguarda l'Italia viene dedicata maggiore attenzione alle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Biologia.

Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.

Gli studenti che partecipano al progetto IAESTE saranno seguiti dai Comitati Locali ospitanti ed avranno la possibilità di conoscere realmente un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione.

IAESTE in Ancona

L'attività del centro prevede scambi con quasi tutte le nazioni del mondo; negli anni passati si sono realizzati stages con la totalità dei paesi europei e con alcuni extraeuropei come Argentina, Egitto, Ghana, Iraq, Israele, Giappone, Brasile ecc.

Ultimamente si sono mediamente ospitati 6 studenti stranieri all'anno e si sono assegnati dai 6-8 stages all'estero, con un incremento. Per il futuro si prevede di incrementare gli stages all'estero, soprattutto attraverso la vostra collaborazione.

Sedi

IAESTE in Ancona c/o ASCU - Ingegneria, quota 150, presso atrio biblioteca via Breccie Bianche, Ancona

Notizie utili

Presidenza – Facoltà di Ingegneria – Ancona

Sede dell'attività didattica – sede di Ancona
Via Brece Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-2204778 e 0039-071-2804199
Fax 0039-071-2204690
E-mail: presidenza.ingegneria@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fermo

Via Brunforte, 47
Fermo
Portineria: Tel. 0039-0734-254011
Tel. 0039-0734-254003
Tel. 0039-0734-254002
Fax 0039-0734-254010
E-mail: a.ravo@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fabriano

Via Don Riganelli
Fabriano
Tel. e Fax 0039-0732-3137
Tel. 0039-0732-4807
E-mail: segreteria@unifabriano.it

Sede dell'attività didattica di Pesaro

Viale Trieste, 296
Pesaro
Tel. e Fax 0039-0721-259013
E-mail: sede.pesaro@univpm.it

Segreteria Didattica Corsi Di Laurea A Distanza (Consorzio Nettuno)

Facoltà di Ingegneria – Monte Dago – quota 160
Tel. 0039-071-2204960

Segreteria Studenti Ingegneria

Palazzina Facoltà di Scienze
Via Brece Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-220.4970 / Fax. 220.4949 (informazioni Facoltà Ingegneria)
E-mail (indicare sempre comunque il numero telefonico del mittente): segreteria.ingegneria@univpm.it

ORARIO PER IL PUBBLICO	
dal 1 settembre al 31 dicembre	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30
dal 2 gennaio al 31 agosto	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	11.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30